



CELEBRANDO IN CASA

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Chiamati ad essere Vangelo vivente (Gv1:35-42)



Segno della Croce

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore è qui, presente tra di noi.
Siamo riuniti con l'intera Chiesa in questo momento di preghiera.

In preparazione all'ascolto della Parola

Siamo stati chiamati da Dio
d'essere Chiesa,
il Corpo di Cristo nel questo mondo.

Non siamo un edificio, ma un popolo,
riunito e radicato
**nella Parola di Dio,
nell'amore di Cristo,
e nell'unità dello Spirito Santo.**

Signore Gesù, tu sei
**la nostra via,
la nostra verità
e la nostra vita.**

Lettura Biblica (Giovanni 1:35-42)

In quel tempo, Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: 'Ecco l'agnello di Dio!'. E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: 'Che cosa cercate?'. Gli risposero: 'Rabbi - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?'. Disse loro: 'Venite e vedrete'. Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: 'Abbiamo trovato il Messia' - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: 'Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa' - che significa Pietro.

Riflessione - *Chiamati ad essere Vangelo vivente*

Questa domenica potrebbe benissimo essere chiamata la 'domenica delle vocazioni'. Sia la prima lettura che il Vangelo sono storie di chiamata e di risposta.

L'episodio che abbiamo visto nella prima lettura viene ben descritto come 'la chiamata di Samuele'. Tre volte egli sente la chiamata di Dio ma pensa che sia Eli (un sacerdote del tempio) e si reca da lui. Eli finalmente capisce che è Dio che sta chiamando Samuele e gli suggerisce di dire la prossima volta che sentirà la voce: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta".

La lettura si conclude con il pensiero che Dio era con Samuele e che Samuele parlava in nome di Dio.

Considerano la lettura insieme al Vangelo, è difficile sfuggire al pensiero che questa domenica è la domenica delle vocazioni per tutti i discepoli. Proprio come Dio chiama Samuele ed Eli indica la via, Gesù chiama Andrea e l'altro discepolo e Giovanni Battista indica la via. Andrea risponde (segue) e va a 'vedere' e 'dimorare con' Gesù. Il giorno dopo, chiama Pietro ed entrambi vanno a 'vedere' e 'dimorare con' Gesù.

L'incontro di Andrea con Gesù lo trasforma sia in un discepolo che in un evangelizzatore. L'incontro di Pietro con Gesù (che è andato a 'vedere' Gesù) lo trasforma nella 'pietra', 'fondamento' e 'pastore' (nel Vangelo di Giovanni) del gregge.

Usando questi due brani la Chiesa torna al tempo ordinario chiamandoci a riflettere sulla nostra vocazione, la nostra chiamata ad essere discepoli - a 'venire e vedere' Gesù, a 'dimorare con lui' e a diventare evangelizzatori e pastori dei nostri giorni.

Stando in compagnia di Gesù (dimorando con lui) arriviamo a vedere chi siano veramente Gesù e Dio, e spesso ci stupiamo che essi sono molto diversi dalle immagini con cui siamo cresciuti.

CELEBRANDO IN CASA

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

I cristiani sono chiamati ad una fede 'matura' in Gesù, ad una relazione viva che non dipende da delle regole, da delle minacce o dalla paura, ma è motivata solo dall'amore.

Impariamo a vivere in una relazione fedele con Gesù. Alla fine, diventiamo la 'voce' vivente di Cristo con i nostri pensieri, le nostre parole e le nostre azioni.

Non è una sequela passiva quella a cui siamo chiamati. Non si tratta semplicemente di camminare poggiando i nostri piedi sulle orme tracciate da Gesù. Si tratta di dimorare con lui, fare della sua casa la nostra, fare della nostra casa la sua. Si tratta di fargli spazio nei nostri cuori e nelle nostre vite, diventando la dimora di Dio e la voce di Cristo, per diventare un Vangelo vivente dell'amore di Dio.

Preghiere di intercessione

Eterno Padre,
Tu ci hai scelti per essere tuo popolo.
Apri i nostri cuori e le nostre menti alla tua chiamata.

Donaci il coraggio di cui abbiamo bisogno
per proclamare il tuo amore nel nostro mondo.

In parole ed in opere,
aiutaci ad essere il Vangelo vivente perché tutti l'ascoltino.

Padre Nostro

Obbedienti alla Parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, preghiamo dicendo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Preghiera conclusiva

Dio di grazia e di bontà, di verità e di splendore,
tu ci hai redenti e ci hai rinnovati.
Continua a vivere nel profondo in noi e attraverso noi
affinché il tuo amore e la tua guarigione
possano ancora toccare e trasformare
il nostro mondo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Benedizione

La grazia del Signore nostro, Gesù Cristo,
l'amore di Dio,
e l'unità dello Spirito Santo,
rimangano con noi sempre. Amen.



In cammino verso la Luce

Questo sussidio per la preghiera è stato proposto dai Carmelitani della Provincia di Australia e Timor Est, in un tempo in cui non possiamo riunirci insieme per celebrare l'Eucarestia come facciamo di solito. Siamo consapevoli che Cristo è presente non solo nel Santissimo Sacramento ma anche nelle Scritture e nei nostri cuori. Anche quando siamo soli continuiamo a far parte del Corpo di Cristo.

Nella stanza che avete deciso di utilizzare per questa preghiera potreste prendere con voi una candela accesa, un crocifisso ed una Bibbia. Questi simboli ci aiutano a ricordarci della sacralità dei nostri momenti di preghiera e possono aiutarci a sentirci uniti con le nostre comunità locali.

Il seguente testo è strutturato in modo che ci sia una guida e il resto di coloro che pregano, ma le parti della guida possono essere ripartite tra i presenti.

Mentre pregate, sappiate che in questo periodo i Carmelitani vi ricordano nelle loro preghiere, così come tutti i membri della famiglia carmelitana.



The Carmelites
Australia & Timor-Leste
PRAYER • COMMUNITY • SERVICE

www.carmelites.org.au | Facebook.com/CarmelitesAET
Instagram.com/carmelitesaet



www.ocarm.org
Facebook.com/ocarm.org